

Il libro

UN'ANALISI interessante sullo sviluppo dell'industria culturale in Italia è proposta dall'editore Carrocci nel volume *Il Medioevo italiano. Industria culturale, Tv e tecnologie tra XX e XXI secolo*, a cura di Mario Morcellini, ristampa 2013, 432 pagine, 31,50 euro. La ricerca traccia il quadro di quanto è avvenuto in soli cinquant'anni unitamente alla trasformazione di un paese socialmente arretrato, debole dal punto di vista degli apparati industriali e con un basso livello di scolarizzazione e dal quale è nata un'Italia discretamente moderna, aperta alla multimedialità e orientata all'innovazione culturale. I molteplici contributi raccolti da Morcellini propongono linee interpretative e chiavi di lettura per seguire un percorso di sviluppo che ha coinvolto la politica e le istituzioni, ma soprattutto le agenzie di socializzazione e i soggetti sociali in un incessante mutamento socioculturale, sino all'affermazione della società della comunicazione. Ed ecco con metafora forte, ciò che Morcellini ha chiamato «medioevo italiano».

LA PROGRESSIVA evoluzione dell'esperienza comunicativa, l'esplosione di un boom culturale e mediale, la moltiplicazione degli stili di vita, delle relazioni e dei linguaggi, sono i temi che s'intrecciano in questa edizione radicalmente aggiornata rispetto alla prima pubblicazione del saggio. Ovviamente, di particolare interesse l'ampio riferimento all'industria culturale, alla tv e alle nuove frontiere

della comunicazione, unitamente alla messa a fuoco dell'innovazione tecnologica che ha favorito la diffusione dei nuovi media. A.M.

